



COPIA

Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 13 dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 11 / 2013

N. <u>66</u> del Reg.	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dalla sentenza n.431/2011 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore della Sig.ra Maria Grazia Congedo.
Data: <u>29 / 11 / 2013</u>	

L'anno DUEMILTATREDICI, il giorno 29 del mese di novembre, alle ore 12,25 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Donato Susca

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio		x
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe		x
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo		x
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico		x

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

Viene dato atto che è presente in aula la Dirigente della Ragioneria dott.ssa Grazia Marcucci.

Il Presidente presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma del Sindaco Assessore ad interim al ramo, munita dei prescritti pareri tecnico amministrativo e contabile, iscritta al punto 13 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dalla sentenza n.431/2011 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore della Sig.ra Maria Grazia Congedo."**e depositata agli atti.

Interviene il **Consigliere Laurora Francesco** per esprimere voto contrario.

Quindi il **Presidente** stante la decisione di estendere l'emendamento approvato nel corso dei lavori precedenti a tutte le proposte concernenti "debiti fuori bilancio" dà lettura del testo qui di seguito riportato, dando atto che sullo stesso è stato espresso il parere tecnico favorevole come depositato agli atti:

"di dare atto che il presente riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e/o omissioni e fatte salve le azioni di rivalsa; in proposito il Segretario Generale, garante della legalità dell'azione amministrativa dell'Ente, provvederà affinché siano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa che saranno comunicate al Consiglio Comunale e in caso positivo, alla Corte dei Conti."

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, **il Presidente** pone in votazione per alzata di mano l'emendamento come testè letto.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 (Operamolla – Trimini – Franzese – Corrado – Savino – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – Avantario - Santorsola)
Voti favorevoli:	n.22 (Riserbato – Ferrante – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini - Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G. – Laurora T. – De Laurentis – Laurora F.sco)

L'emendamento viene dichiarato approvato all'unanimità dai 22 Consiglieri presenti e votanti.

Non essendoci altri interventi, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti in uno all'emendamento come innanzi approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 (Operamolla – Trimini – Franzese – Corrado – Savino – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – Avantario - Santorsola)
Voti favorevoli:	n.18 (Riserbato – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini - Sonatore – Di Leo –

Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G.)
Voti contrari: n.1 (Laurora F.sco)
Astenuti: n.3 (Ferrante – Laurora T. – De Laurentis)

La proposta come emendata viene dichiarata approvata.

Il Presidente pone in votazione, per alzata di mano il conferimento della immediata eseguibilità al provvedimento testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.22
Assenti: n.11 (Operamolla – Trimini – Franzese – Corrado – Savino – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Cognetti – Avantario - Santorsola)
Voti favorevoli: n.18 (Riserbato – De Toma – Gargiuolo – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno - Scagliarini - Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G.)
Voti contrari: n.1 (Laurora F.sco)
Astenuti: n.3 (Ferrante – Laurora T. – De Laurentis)

La proposta viene dichiarata approvata.

Il tutto e meglio così come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Pertanto,

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

- con atto di citazione notificato in data 12.10.2009 la Sig.ra Maria Grazia CONGEDO, assistita e difesa dall'avv. Giuseppe ALBRIZIO, conveniva in giudizio davanti al Giudice di Pace di Trani questo Ente al fine di vedersi risarciti i danni alla propria integrità fisica riportati nel sinistro (caduta in Via Bovio) occorsole in data 12.08.2009 e rivendicati nella misura di Euro 2.582,28;
- il Comune di Trani si costituiva ritualmente in giudizio al fine di far valere le proprie ragioni difensive conferendo l'incarico difensivo all'Avv. Michele CAPURSO, responsabile dell'Ufficio Legale;
- con sentenza n. 431/2011, pubblicata in data 06.10.2011 e notificata in forma esecutiva in data 04.11.2011, il Giudice di Pace di Trani, condannava il Comune di Trani al pagamento di Euro 1.155,73 oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo in favore dell'attrice, nonché al pagamento delle spese legali del presente giudizio in favore dell'attrice che si liquidano già ridotte del 50% in Euro 539,00 di cui Euro 300,00 per diritti, Euro 200,00 per onorario oltre Euro 214,00 (ivi compreso il 50% della C.T.U.) per spese oltre accessori come per legge;

VISTO l'atto di precetto notificato il 07.03.2012 con la quale la Sig.ra Maria Grazia CONGEDO ha rivendicato il pagamento della complessiva somma di Euro 3.137,81 oltre le successive occorrenze per effetto di quanto riconosciute dalla citata sentenza n. 431 del 2011;

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi notificato in data 17.04.2012 al Comune di Trani, con il quale la Sig.ra Maria Grazia CONGEDO ha pignorato presso la Tesoreria Comunale – Banca

Popolare di Bari filiale di Trani (terzo pignorato) le somme ivi depositate per conto del Comune di Trani sino alla concorrenza di Euro 4.000,00;

DATO ATTO che l'indisponibilità di risorse finanziarie sui competenti capitoli di spesa del contenzioso non hanno permesso la tempestiva liquidazione delle suddette somme nei 120 giorni previsti ex lege dal momento della notifica del titolo esecutivo;

VISTA l'ordinanza di assegnazione delle somme pignorate in favore della Sig.ra Maria Grazia CONGEDO nella misura di Euro 3.663,28, somma effettivamente liquidata in favore del Sig.ra Maria Grazia CONGEDO dalla Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Bari con atto del 04.06.2013;

RITENUTO pertanto doversi al riconoscimento del debito in favore del Sig. Sig.ra Maria Grazia CONGEDO attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 26/11/2013;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa in atti, espresso dal Dirigente della 2ª Ripartizione Avv. Susca in data 20/11/2013
- parere favorevole di regolarità contabile in atti, espresso dalla Dirigente della 3ª Ripartizione dott.ssa Marcucci in data 20/11/2013:"dando atto che lo stanziamento del bilancio di previsione 2013 risulta capiente per il finanziamento della predetta somma".

Visto il verbale della 3ª Commissione Consiliare in data 27/11/2013.

Udito l'intervento del Consigliere di cui all'allegata resocontazione dattiloscritta.

Visto l'emendamento come innanzi approvato.

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Trani n. 431/2011 a favore della Sig.ra Maria Grazia CONGEDO ed ammontante ad Euro 3.663,28;

2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di Euro 3.663,28 con imputazione di pari importo sul codice 1.01.08.08 cap. 224 esercizio finanziario 2013, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;

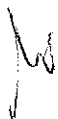
3) di dare atto che il presente riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e/o omissioni e fatte salve le azioni di rivalsa; in proposito il Segretario Generale, garante della legalità dell'azione amministrativa dell'Ente, provvederà affinché siano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa che saranno comunicate al Consiglio Comunale e in caso positivo, alla Corte dei Conti.””

4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune;

5) di attivarsi per dare inizio alla denuncia, mediante segnalazione, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;

5) di dichiarare il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lvo. n. 267 del 2000.

MC/AP/ad



13. Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. n. 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, derivante dalla sentenza n.431/2011 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore della Sig.ra Maria Grazia CONGEDO.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Allora la successiva è la numero 13. Proposta di deliberazione per il debito fuori bilancio derivata dalla sentenza n.431 del 2011 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore della Sig.ra Maria Grazia Congedo. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Franco Laurora, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

Grazie Presidente. Qui abbiamo una sentenza notificata il 4 Novembre 2011, una sentenza emessa dal Giudice di Pace in favore di una cittadina che a seguito di un'insidia stradale ha subito nel lontano 2009 dei danni fisici. Veniva notificato il precetto in data Marzo 2012, pignoramento presso terzi perché nei termini non si provvedeva a pagare Aprile 2012. Quindi precetto Marzo 2012, Aprile 2012, dopo un mese si fa il pignoramento e il Giudice dell'esecuzione assegna la somma in data 4 Giugno 2013. Sorte capitale spese 1.500 lievita a 3.660, più del 100%. Quindi abbiamo... sì... abbiamo pagato 2.160€ in più, per non pagare 1.500€ nei termini. Eppure la Pubblica Amministrazione ha 4 mesi per pagare. Voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Allora, non ci sono altri interventi. Si ritiene proposto tal quale l'emendamento precedente provvedimento, quindi si chiede la votazione sull'emendamento. Favorevoli... all'unanimità dell'emendamento

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	FAVOREVOLE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	ASSENTE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	ASSENTE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE

12	CONSIGLIERE	SAMNO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

Ora, essendo nuovamente modificata la composizione numerica...si passa alla votazione dell'intero provvedimento così come emendato

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO

4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	ASSENTE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAMNO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASTENUTO
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE

30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASTENUTO
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	CONTRARIO
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

Quindi abbiamo favorevoli... sono 18 favorevoli, 3 astenuti, 1 contrario. Provvedimento è approvato si può mettere in votazione l'immediato esecutività? Stessa votazione.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Donato Susca

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2251 reg. pubblic.

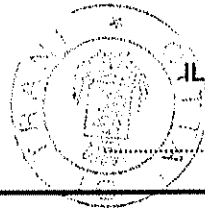
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 1 E DIC. 2013 al - 2 GEN 2014
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 1 E DIC. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

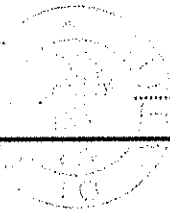
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 1 E DIC. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 1 E DIC. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Il Funzionario delegato